

Facoltà di Economia

Programma di dottorato in Management

Sito dedicato: <https://www.unibz.it/en/faculties/economics-management/phd-management/>

Durata: 4 anni tempo pieno

Anno accademico: 2022/2023

Data partenza: 01/11/2022

Lingua ufficiale: Inglese

Descrizione del progetto:

Dal punto di vista tematico, la ricerca del programma di dottorato si concentrerà sulle principali sfide sociali che decisori a diversi livelli dovranno affrontare e che si manifestano, tra l'altro, nei 17 obiettivi di sviluppo sostenibile dell'ONU ("sustainable development goals"). In particolare, l'attenzione si concentrerà su problemi e compiti di sostenibilità, protezione del clima e dell'ambiente, digitalizzazione, protezione della salute e gestione sostenibile in un contesto internazionale. In particolare, in questo modo può essere sostenuto l'ulteriore sviluppo della Provincia Autonoma di Bolzano e dell'Euregio Tirolo-Südtirol-Trentino.

I temi sostanziali di ricerca e formazione del programma, che si riflettono anche nelle macroaree di ricerca della Facoltà di Economia di unibz, includono le seguenti priorità di azione dal punto di vista dei gruppi di ricerca coinvolti:

"Gestione delle innovazioni sostenibili nel mondo digitale".

Più che mai, l'imprenditorialità e la gestione dell'innovazione richiedono un equilibrio tra obiettivi economici e interessi, sociali ed ecologici. Se consideriamo la digitalizzazione non fine a sé stessa, ma come uno strumento per espandere le opzioni di gestione delle aziende e delle amministrazioni, allora le applicazioni avanzate, per esempio nel campo dell'Industria 4.0, Internet-of-things, big data analytics e intelligenza artificiale, possono essere la chiave per realizzare soluzioni sostenibili. Ciò richiede approcci di ricerca e di gestione che si allontanino dalla centralità della tecnologia e dalla massimizzazione del profitto e che diffondano concetti e approcci interdisciplinari e sistemici. La ricerca serve da un lato a rafforzare la competitività soprattutto delle piccole e medie imprese, comprese le imprese familiari, e dall'altro a migliorare l'efficacia e l'efficienza della pubblica amministrazione (ad esempio l'istruzione e la sanità) in particolare nella regione.

"Concetti di sviluppo regionale sostenibile"

I concetti di sviluppo sostenibile sono di rilevanza settoriale, regionale e individuale. Comprendono concetti olistici con rilevanza per i settori primario, secondario e terziario, con alte interdipendenze tra i settori e corrispondenti impatti sulle attività socioeconomiche e i loro risultati. In questo quadro, il turismo, con tutti i suoi settori a monte e a valle, ha una particolare importanza nel contesto regionale della sostenibilità. Lo sviluppo di approcci di gestione interdisciplinari e sistemici, l'uso di nuove tecnologie e la ricerca sul comportamento dei consumatori e le dinamiche del suo cambiamento sono alcuni dei campi di ricerca da promuovere.

"Contabilità per la gestione sostenibile"

Con l'aumento delle disposizioni normative nonché della richiesta da parte di vari stakeholder, un numero crescente di organizzazioni vede la necessità di sviluppare e implementare sistemi di gestione della sostenibilità. La contabilità per la sostenibilità è un'area emergente della contabilità aziendale tradizionale che fornisce un quadro per sviluppare misure di performance ambientale, sociale e di governance (ESG) e assiste i manager nel prendere decisioni strategiche e operative che influenzano i costi e i rischi legati all'ESG, così come il reporting agli stakeholder esterni.

Obiettivi formativi:

Il dottorato di ricerca in Management, focalizzato sui temi di ricerca "Sostenibilità", "Digitalizzazione", "Imprenditorialità e innovazione" e "Economia regionale e natura", è ampiamente supportato dalle macroaree di ricerca "Entrepreneurship, Innovation and Management " e "Tourism, Marketing and Regional Development" in cooperazione con colleghi di altre macroaree di ricerca, specialmente "Accounting", così come con il gruppo di ricerca in "Family Businesses".

Il suo obiettivo principale è quello di preparare gli studenti di dottorato ad una carriera accademica di successo ma anche a posizioni manageriali in aziende e organizzazioni pubbliche, così come in aziende internazionali di consulenza aziendale e start-up. Le metacompetenze necessarie a tal fine sono sviluppate e promosse in modo mirato. Gli insegnamenti e i seminari del percorso formativo sono concepiti allo scopo di consentire una produzione scientifica già durante gli studi di dottorato (tesi cumulativa). Un dottorato specifico in Management è particolarmente adatto a sostenere la Provincia Autonoma di Bozen-Bolzano e la zona dell'Euregio Tirolo-Südtirol-Trentino nel contesto delle grandi sfide del futuro con il capitale umano necessario.

Il dottorato di ricerca quadriennale in Management mira ad attirare talentuosi laureati, soprattutto in ambito economico, ma anche in settori affini, da varie regioni e paesi, e ad offrire loro una formazione di alta qualità con successive buone opportunità di carriera nelle organizzazioni internazionali in particolare in Italia e in Alto Adige, contribuendo così ad un ulteriore progresso del Paese. In considerazione della diversità delle tematiche importanti e interdisciplinari, è necessario combinare una formazione di base teorica e metodologica strutturata con un alto grado di flessibilità per quanto riguarda i contenuti didattici altamente specialistici.

Oltre ad attrarre in Alto Adige e in Italia esperti e ricercatori di alto profilo scientifico con buona formazione nel campo del management e della sostenibilità, il che è già di per sé un valore da non sottovalutare, l'integrazione dei dottorandi nelle macroaree di ricerca in ambito economico-aziendale della facoltà suscita anche aspettative di risultati concreti e trasferibili per il territorio, la pubblica amministrazione e l'economia altoatesina e italiana.

Al termine del percorso i dottori di ricerca acquisiscono una solida base di conoscenze teoriche e metodologiche che, in combinazione con l'insegnamento simultaneo di conoscenze specialistiche e dei fondamenti concettuali della ricerca scientifica, permette di ottenere risultati di ricerca riconosciuti a livello internazionale (pubblicazioni in riviste di alto livello). Particolare attenzione è posta sulla promozione della ricerca interdisciplinare, così come sulla rilevanza pratica delle domande di ricerca, e sulla necessaria capacità di pensare al di fuori degli schemi tradizionali e di padroneggiare diversi approcci metodologici. Tale aspetto trova particolare riscontro sia nei contenuti del programma di dottorato che nella composizione interdisciplinare del Collegio dei docenti.

Struttura del programma

Il programma di dottorato prevede l'acquisizione di **180 crediti formativi** (CFU) complessivi come di seguito articolati:

Corsi di tipo seminariale presso unibz (obbligatori) 35 CFU

Philosophy of Science (3 CFU) *

Basic Statistical and Econometrics Methods (6 CFU) *

Basic Economic and Management Theories (4 CFU) *

* Attività comuni al dottorato di ricerca in Economics and Finance

Career orientation and scholarly ethics (1 CFU)

Conducting systematic literature reviews (3 CFU)

Peer-review processes in Management Research (3 CFU)

Quantitative methods for conducting rigorous and relevant management research (6 CFU)

Qualitative methods for conducting rigorous and relevant management research (3 CFU)

Sustainability and Digitalization in Management (6 CFU)

Formazione individuale in accordo con il supervisore PHD del programma di dottorato in Management (20 CFU)

I supervisori determinano con gli studenti i moduli di formazione individuali necessari o consigliati (per esempio summer schools, seminari di metodo, studio autonomo supervisionato) e ne valutano i risultati.

Frequenza obbligatoria di seminari di ricerca interni di unibz (15 CFU)

Conferenze/ Research Seminars (2°, 3° e 4° anno) 40 CFU

Paper accettati a conferenze internazionali peer-reviewed (10 CFU ciascuno, obbl.)

Paper accettati a conferenze nazionali peer-reviewed (5 CFU ciascuno, opz.)

Partecipazione ad altri seminari (2 CFU ciascuno, opz.)

I supervisori assisteranno gli studenti nel definire e selezionare questi tipi di attività in riferimento ai rispetti obiettivi e temi di ricerca, e provvederanno alla relativa valutazione.

Presentazioni di ricerca (obbl.) 50 CFU

Research Proposal (fine del 1° anno) (10 CFU)

Progress Report and Working Paper (fine del 2° anno) (20 CFU)

Progress Report and Working Paper (fine del 3° anno) (20 CFU)

I supervisor sostengono gli studenti nella preparazione della revisione annuale e presentano una proposta di valutazione al Collegio docenti. Il Collegio decide in merito alla continuazione della ricerca e della borsa di studio.

Studio all'estero (obbl.) (2° e/o 3° anno) 20 CFU

Completamento di almeno 4 mesi presso un'istituzione di ricerca estera.

I supervisor consigliano e assistono gli studenti nell'identificare e selezionare potenziali istituzioni di ricerca per soggiorni rilevanti per il futuro successo e la carriera dello studente, ne valutano l'esito e riferiscono in merito al Collegio docenti.

Sentiti i supervisor, i dottorandi potranno frequentare ulteriori attività formative extracurricolari, quale arricchimento del percorso formativo, ad esempio presso eventuali altri atenei con cui unibz abbia stipulato apposite convenzioni.

Svolgimento del programma:

1° anno

I dottorandi vengono coinvolti nella scelta di un primo e di un secondo supervisore, la cui assegnazione avviene quanto prima tramite il Collegio docenti, cui spetta la decisione finale. Almeno uno dei due supervisor deve essere un membro del Collegio.

Nel primo anno di corso vengono principalmente impartire conoscenze nell'ambito della formazione di base e specialistica. Ogni dottorando ha un budget personale, per esempio per frequentare corsi di specializzazione presso altre istituzioni. I dottorandi acquisiscono familiarità con la scrittura di articoli scientifici (ad esempio la revisione della letteratura) già durante il primo anno.

L'ammissione al secondo anno di corso è deliberata dal Collegio docenti. Oltre a un numero minimo di crediti formativi nei corsi di base (almeno 25 di 35 CFU), deve essere presentata una proposta di ricerca ("research proposal" con obiettivi e temi di ricerca; approccio teorico ed empirico; piano del progetto che includa i risultati scientifici). Essa viene valutata sia dal primo che dal secondo supervisore e presentata al Collegio docenti. Ai dottorandi può essere richiesto di rivedere la loro proposta entro un periodo di tempo ragionevole ("accettato con revisione"). Nel peggiore dei casi, la proposta viene respinta e il dottorando non viene ammesso al secondo anno di corso.

2° anno

Il secondo anno di corso fornisce un approfondimento ed una specializzazione nei metodi e nelle teorie necessarie alla comprensione ed esplorazione delle domande di ricerca e dei relativi fenomeni economici. Ciò avviene in stretto accordo con il supervisore del dottorando e può inoltre comprendere la frequenza di seminari specialistici, *summer school*, e corsi offerti da istituti di ricerca e università internazionali.

Poiché una carriera accademica di successo è costituita anche da un'adeguata esperienza nella divulgazione dei contenuti di ricerca e nella docenza, potranno essere parte integrante del percorso formativo corsi specialistici integrativi e l'assunzione, su base volontaria, di incarichi di didattica integrativa, ad esempio nell'ambito del corso di studio "Studium Generale".

Inoltre i dottorandi verranno incoraggiati a redigere articoli scientifici in collaborazione con altri ricercatori nonché a presentare articoli a conferenze e riviste internazionali peer-reviewed.

Durante gli ultimi mesi del secondo anno, gli studenti di dottorato dovranno presentare un draft completo di un *working paper*, nonché un resoconto dell'avanzamento nelle attività di ricerca ("*progress report*"). Quest'ultimo documento elencherà le attività svolte nel corso dell'anno e aggiornerà il piano di ricerca e di pubblicazioni per i successivi due anni di studio. Il *progress report* sarà presentato al Collegio Docenti e ad altri membri della Facoltà interessati.

Le attività che formano parte integrante del programma di dottorato come lo studio obbligatorio all'estero, l'eventuale frequenza dei corsi rimanenti o integrativi, così come il *Working Paper* e il *Progress Report* saranno valutate dal Collegio docenti. Una valutazione positiva costituisce il requisito per l'ammissione al terzo anno di corso.

3° anno

Durante il terzo anno di corso ai dottorandi verrà richiesto di intensificare la propria attività di ricerca, inclusa la relativa divulgazione nella comunità scientifica, sia presso la Libera Università di Bolzano, sia presso istituzioni di ricerca internazionali.

Tramite il supporto del/i supervisore/i, nel terzo anno sarà posta particolare attenzione alla produzione di articoli scientifici da presentare a riviste accademiche, conferenze e collane di *working paper* del settore.

Analogamente agli anni precedenti, ai candidati verrà richiesto di documentare in un *progress report* i progressi di ricerca conseguiti. Inoltre un ulteriore articolo specialistico o un *working paper* precedentemente presentato e sostanzialmente migliorato deve essere sottoposto e presentato al Collegio docenti e ad altri membri interessati della Facoltà.

Prerequisiti per l'ammissione all'ultimo anno di corso sono il completamento di tutte le attività obbligatorie del programma di dottorato, ad eccezione di quelle previste nell'ultimo anno, nonché una valutazione positiva da parte del Collegio docenti delle attività e dei risultati di ricerca raggiunti (per esempio partecipazione a conferenze con paper proprio).

4° anno

Il 4° e ultimo anno di dottorato è dedicato ad un ulteriore sviluppo degli output di ricerca (eventuale revisione di articoli già presentati a referaggio nel caso di "revise and resubmit", o elaborazione di nuovi testi) e alla stesura della tesi cumulativa finale. Per evitare fraintendimenti o convinzioni errate, si raccomanda la produzione di almeno tre articoli scientifici che siano stati presentati con successo a riviste accademiche di settore o che, come minimo, siano stati valutati da parte dei supervisori come meritevoli di pubblicazione. I candidati riceveranno chiare istruzioni sulla strategia di pubblicazione sia da parte dei loro supervisori che da parte del Collegio docenti.

Nel caso di pubblicazioni con più autori, il dottorando dovrà assicurarsi che il contributo riconosciuto da parte degli altri autori sia, per i tre lavori, superiore a 1,5 (>= 50%).

Prima di presentare la tesi, almeno un articolo scientifico dovrà essere stato pubblicato o accettato per la pubblicazione in una rivista di classe "A" secondo la classificazione ANVUR (www.anvur.it).

È opportuno sottolineare, che il solo raggiungimento di questo obiettivo minimo difficilmente sarà sufficiente per consentire ai candidati, una volta terminati gli studi, di ottenere, nel mercato del lavoro accademico altamente competitivo, un impiego presso un buon istituto di ricerca. Da parte dei supervisor deve essere incoraggiato lo sviluppo di un cosiddetto "job market paper" per la rispettiva area di ricerca.

Offerta formativa del corso di dottorato:

Quella che segue è una panoramica dell'offerta formativa del corso di dottorato (per i dettagli si rimanda ai *syllabi* corrispondenti):

Career orientation and scholarly ethics (1 CFU)

Questo corso introduttivo serve a descrivere le possibilità di carriera scientifica per un/a dottorando/a dopo la conclusione degli studi. Particolare attenzione sarà posta su possibilità e rischi della carriera accademica e sui criteri di valutazione adottati. Come conseguenza di una concorrenza sempre più intensa e una sempre maggiore trasparenza, si sono recentemente verificati comportamenti decisamente non etici, anche da parte di scienziati nel campo della sociologia. Il corso introduttivo evidenzia la problematica e spiega i principi del comportamento etico di scienziati e ricercatori.

Attività formative comuni ai due programmi di dottorato (13 CFU):

Philosophy of Science (3 CFU)

Dopo una considerazione sugli incentivi per la "cattiva scienza" nel sistema dell'editoria accademica, il modulo porta a una riflessione fondamentale sui modelli esplicativi scientifici e, più in generale, sul pensiero ipotetico. Partendo da una discussione delle principali posizioni della filosofia della scienza contemporanea, vengono poste le seguenti domande in relazione alla teoria economica: Cos'è un'ipotesi o un'assunzione di base? Cos'è un concetto operativo? Qual è la portata e quali sono le implicazioni di una definizione scientifica? A che tipo di pericolo è esposto il model building? La discussione di queste domande mira ad aumentare la consapevolezza della responsabilità dello scienziato nella società.

Basic Statistical and Econometrics Methods (6 CFU)

La parte iniziale del corso si concentra sui concetti e i metodi di raccolta e gestione dei dati, per poi lasciare spazio all'analisi dei dati che costituisce la parte principale del corso. In questo contesto, viene data una panoramica di metodi rilevanti, specialmente la regressione lineare e i modelli per dati panel applicando software di calcolo (per esempio STATA e R). Il corso enfatizza un orientamento applicativo utilizzando esempi dall'economia e dal management.

Basic Economic and Management Theories (4 CFU)

In molte riviste di economia, le candidature di successo richiedono di applicare teorie per descrivere l'oggetto della ricerca e per derivare proposte e ipotesi, nonché di sviluppare o almeno testare queste teorie nei propri studi. Le teorie economiche generali come la teoria dell'agenzia, la teoria dei costi di transazione o la teoria dei diritti di proprietà sono anche frequentemente applicate nel campo del management, così come le teorie più basate sul comportamento come la teoria del comportamento pianificato o le teorie del processo decisionale comportamentale nell'economia. Per tale ragione viene offerta una panoramica per entrambi i programmi di dottorato.

Attività formative esclusive del programma di dottorato in Management (specializzazione) (21 CFU)

Conducting systematic literature reviews (3 CFU)

Questo corso non riguarda tanto l'insegnamento delle competenze e delle abilità nella ricerca della letteratura con l'aiuto di vari strumenti e banche dati della biblioteca scientifica (vedasi offerta della Biblioteca di unibz), ma piuttosto i requisiti contenutistici e metodologici delle revisioni sistematiche della letteratura, che hanno recentemente ottenuto un crescente riconoscimento e offrono l'opportunità di pubblicare i risultati dalla fase iniziale degli studi di dottorato.

Peer-review processes in Management Research (3 CFU)

Per aumentare le probabilità di successo nella presentazione di studi scientifici presso conferenze e riviste nazionali e internazionali peer-reviewed, decisive per la futura carriera così come per il completamento con successo del dottorato in Management, è necessario comprendere a fondo tale processo e i suoi meccanismi. Allo stesso tempo, si intende espandere e rafforzare la rete di ricerca internazionale di UniBz e nello specifico della ricerca manageriale, incaricando colleghi esterni che vantano esperienza come redattori o membri del comitato di revisione delle migliori riviste di management (FT 50 o "A" secondo gli standard internazionali).

Quantitative methods for conducting rigorous and relevant management research (6 CFU)

La padronanza dei metodi di indagine e valutazione quantitativa sta diventando sempre più un fattore decisivo nelle scienze manageriali per avere successo nella presentazione di articoli presso riviste rinomate. Questo corso si ispira ai requisiti, ai metodi e alle procedure utilizzati prevalentemente nelle scienze manageriali. Le conoscenze richieste saranno impartite ricorrendo a casi d'applicazione concreti - idealmente orientati agli obiettivi di ricerca degli studenti partecipanti - basandosi sul corso di statistica ed econometria di base (ad esempio, progettazione di sondaggi, qualificazione degli articoli, modellazione, valutazione). Se possibile, gli studenti di dottorato e i loro supervisori dovrebbero essere supportati nella scelta di componenti individuali di formazione riguardanti metodi specifici.

Qualitative methods for conducting rigorous and relevant management research (3 CFU)

Di grande importanza per completare con successo il programma di dottorato in Management è la padronanza dei metodi avanzati di ricerca qualitativa. In questo corso si insegna la conoscenza di base dei metodi di ricerca qualitativa, specialmente nel campo delle scienze sociali. Per acquisire conoscenze scientifiche, sono necessari metodi qualitativi oltre a quelli quantitativi. Per evitare risultati puramente soggettivi o arbitrari, sono state sviluppate rigide procedure di ricerca sociale qualitativa. Sulla base della teoria del pensiero qualitativo, saranno presentati e discussi approcci generali e metodi concreti di analisi qualitativa (per esempio interviste, discussioni di gruppo), così come la loro valutazione e presentazione in articoli scientifici. Se possibile, gli studenti di dottorato e i loro supervisori dovrebbero essere supportati nella scelta di componenti individuali di formazione riguardanti metodi specifici.

Sustainability and Digitalization in Management (6 CFU)

La sostenibilità e la digitalizzazione come tendenze di sviluppo essenziali e intrecciate del presente e del prossimo futuro sono al centro del programma di dottorato in Management. Per questo motivo, questo corso - idealmente tenuto dai membri interni del Collegio e integrato da guest lectures di scienziati internazionali, esperti, politici e dirigenti di aziende private e organizzazioni della pubblica amministrazione - metterà in evidenza problemi attuali, tendenze e risultati della ricerca da diverse prospettive.

Formazione individuale in accordo con i supervisori PhD del programma di dottorato (20 CFU)

Individualized learning modules (20 CFU)

Il dilemma della crescente specializzazione delle scienze manageriali in combinazione con l'ampio focus di ricerca dei ricercatori UniBz coinvolti e le limitate risorse di insegnamento può essere risolto solo se le conoscenze altamente specializzate (ad esempio in materia di Sustainable Accounting, Emission Trading Systems, Virtual Teams, Industry 4.0, Artificial Intelligence, Virtual Reality) sono trasmesse al singolo dottorando in una forma flessibile e individualizzata. I supervisori sono responsabili della selezione di metodi adeguati di trasferimento delle conoscenze (ad esempio corsi online, Summer Schools, Reading Assignments) in stretta consultazione con i dottorandi. Si comunica esplicitamente che non sono da considerare come moduli di apprendimento individuale le attività abituali per la ricerca e gli studi di dottorato, come visite a conferenze, presentazioni, ecc., né i seminari di ricerca interni UniBz o esterni o il soggiorno obbligatorio "all'estero".

Le suddette parti del programma di insegnamento sono normalmente da assolvere nei primi due anni di studio.

Frequenza obbligatoria di seminari di ricerca interni di unibz (15 CFU)

UniBz-internal Research Seminars (15 CFU)

Unibz e specialmente la Facoltà di Economia curano lo scambio con la comunità di ricerca internazionale attraverso l'invito a diverse serie di seminari di ricerca. La frequenza attiva di almeno 10 seminari di ricerca per anno di corso (escluso il 4° anno di corso) è obbligatoria e viene utilizzata come criterio di decisione - tra gli altri - nella valutazione dell'avanzamento al rispettivo anno di corso successivo. La partecipazione attiva include il coinvolgimento nell'organizzazione dell'evento e nella supervisione dei relatori ospiti, la redazione di un riassunto della presentazione, la formulazione di domande e l'esposizione pubblica della presentazione (media, specialmente internet). A tali condizioni, possono essere scelti anche i seminari di ricerca del programma di dottorato in Economia e Finanza o delle università cooperanti.

Concetto di supervisione dei dottorandi e orientamento alla qualità

La Facoltà ha un orientamento internazionale ed offre un'ampia gamma di opportunità di ricerca in campi rilevanti del management nell'ambito delle tre aree di ricerca specialistiche ("*Gestione delle innovazioni sostenibili nel mondo digitale*"; "*Concetti di sviluppo regionale sostenibile*"; "*Contabilità per la gestione sostenibile*") nonché dei cluster di ricerca della facoltà. Temi di ricerca esemplificativi sono regolarmente aggiornati e pubblicati.

Si promuove la collaborazione a progetti di ricerca interni ed esterni. Eventuali argomenti al di fuori delle suddette aree tematiche possono essere supervisionati solo in circostanze eccezionali.

I dottorandi del programma di dottorato in Management hanno l'opportunità di lavorare e imparare fin dall'inizio da ricercatori leader nei suddetti ambiti specialistici. Allo stesso tempo, hanno l'opportunità di approfittare dell'insegnamento e della ricerca più economica e metodologicamente quantitativa offerta dal programma di dottorato in Economics and Finance. Questo permette loro di acquisire le conoscenze necessarie per condurre ricerche indipendenti, pubblicare e anche insegnare - anche se in misura minore durante i loro studi di dottorato - come parte di team internazionali. Questo assicura un'alta qualità dei risultati della ricerca, il completamento con successo del programma di dottorato e migliora anche le successive opportunità di carriera.

Anche per questo motivo, il numero di dottorandi che può essere supervisionato da un membro della facoltà è limitato, cioè una volta raggiunto il limite massimo adottato dal Collegio docenti, un supervisore

non può supervisionare altri nuovi candidati (questo include esplicitamente anche i ruoli di supervisore in altri studi di dottorato). È quindi essenziale che i candidati si informino per tempo e prima di un'eventuale candidatura se il supervisore desiderato e professionalmente rilevante è disponibile.

Oltre ad attirare in Alto Adige e in Italia professionisti e ricercatori di grande talento e ben formati nel campo del management e della sostenibilità, il che è già di per sé un valore da non sottovalutare, l'integrazione dei dottorandi nei cluster di ricerca di ambito aziendale della Facoltà suscita anche aspettative di risultati concreti e trasferibili per il territorio, la pubblica amministrazione e l'economia altoatesina.

Al termine del percorso i dottori di ricerca acquisiscono una solida base di conoscenze teoriche e metodologiche che, in combinazione con l'insegnamento simultaneo di conoscenze specialistiche e concetti di ricerca, permette di ottenere risultati di ricerca riconosciuti a livello internazionale (pubblicazioni in riviste di alto livello). Si presta particolare attenzione alla promozione della ricerca interdisciplinare, così come alla rilevanza pratica dei temi di ricerca e alla necessaria capacità di pensare al di fuori degli schemi tradizionali e di padroneggiare diversi approcci metodologici. Di tale aspetto si tiene conto sia nei contenuti del programma che nella composizione interdisciplinare del Collegio.

Orientamento di ricerca della Facoltà di Economia:

La ricerca effettuata presso la Facoltà di Economia può essere definita con i seguenti aggettivi: internazionale, interdisciplinare e di rigore metodologico.

I membri della Facoltà hanno una forte rete scientifica nella loro specifica area di ricerca della comunità scientifica. Ciò consente di coinvolgere gli studenti di dottorato in più modi nella comunità accademica.

Inoltre, il Collegio docenti include cinque membri esterni che lavorano presso istituzioni internazionali, che vantano numerose pubblicazioni in rinomate riviste scientifiche, una vasta rete scientifica ed esperienza, di cui i dottorandi possono beneficiare su richiesta.

La ricerca interdisciplinare viene incoraggiata in vari modi. La Libera Università di Bolzano, collocata nell'euroregione Tirolo-Alto Adige-Trentino, offre specifiche opportunità di ricerca interdisciplinare.

Le basi per produrre ricerca di una certa rilevanza sono competenza e rigore sia nell'approccio teorico che nella metodologia empirica. I dottorandi riceveranno una formazione in metodi avanzati di ricerca quantitativa e qualitativa. Inoltre, essi apprenderanno le principali teorie economiche e gestionali, che verranno ulteriormente sviluppate ed applicate dai dottorandi in modo autonomo durante la loro attività di ricerca.

Vantaggi del programma di dottorato per gli stakeholders esterni:

Il corso di dottorato ha la potenzialità di attrarre in Alto Adige e in Italia docenti e ricercatori di grande talento, aspetto che conferisce al programma un valore aggiunto. Grazie al coinvolgimento dei dottorandi nelle macroaree di ricerca della Facoltà, si prevedono risultati concreti che potranno essere trasferiti in ambito regionale, della pubblica amministrazione e dell'economia altoatesina.

Procedura d'ammissione e requisiti:

I candidati che si accingono a completare gli studi ma non sono ancora in possesso di una laurea magistrale, di una laurea specialistica, (120 crediti ECTS) o di un titolo straniero equivalente possono essere ammessi alla procedura di selezione con riserva. Tuttavia, essi devono verificare i requisiti formali di ammissione attraverso una scheda di valutazione attuale e certificata della loro università e ottenere i titoli richiesti (compresa la media dei voti) entro il 31 ottobre dell'anno in cui si svolge la procedura di

ammissione. Qualora ciò non fosse chiaramente possibile, il candidato sarà escluso dalla procedura di selezione.

La commissione di selezione può stabilire sotto-criteri di valutazione fino alla data di scadenza del bando. Tuttavia, tali sotto-criteri devono essere presentati prima che l'ufficio centrale di dottorato fornisca alla commissione l'elenco dei candidati ammessi alla selezione.

La selezione si basa sulla valutazione dei titoli e degli esami.

La commissione di selezione può assegnare fino ad un massimo di 100 punti.

Possono accedere alla selezione i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

- a) Diploma di laurea magistrale o laurea specialistica nelle classi indicate (LM-18, LM-31, LM-47, LM-49, LM-50, LM-51, LM-52 LM-55, LM-59, LM-63, LM-66, LM-69, LM-75, LM-76, LM-77, LM-91, LMG-01) o un titolo equivalente con voto finale pari almeno a 92/110 nel sistema di classificazione italiano. Per la conversione dei voti stranieri la commissione di selezione adotterà la seguente formula:

$$\text{Voto} = \frac{V - V_{\min}}{V_{\max} - V_{\min}} * (I_{\max} - I_{\min}) + I_{\min}$$

V= voto da convertire

Vmin= voto minimo per la sufficienza dell'Università di provenienza

Vmax= voto massimo dell'Università di provenienza

Imin= voto minimo per la sufficienza delle Università italiane : 66/110

Imax= voto massimo : 110/110

Nel caso di candidati non ancora in possesso del titolo si richiede una media degli esami sostenuti nell'ambito della laurea specialistica/magistrale o titolo equivalente pari ad almeno 25/30 nella scala dei voti italiana.

I candidati che sono in possesso di una laurea magistrale/specialistica conseguita con voto <92/110 ma che hanno pubblicato un articolo scientifico in una rivista prestigiosa (sjr > 1.0) negli ultimi quattro anni, o che hanno una comprovata esperienza nel processo di revisione di una tale rivista, possono essere ammessi alla procedura di selezione con voto unanime della commissione di selezione.

- b) adeguate competenze linguistiche:

I candidati la cui lingua madre non è l'inglese devono documentare le loro competenze linguistiche nella lingua inglese presentando un certificato (livello minimo C1), come TOEFL, IELTS o il First Certificate in English (voto "A") riconosciuto dal Centro Linguistico della Libera Università di Bolzano (<https://www.unibz.it/en/services/language-centre/study-in-three-languages/>). Le conoscenze linguistiche possono essere comprovate anche attraverso il diploma di maturità/laurea/laurea magistrale relativo ad un corso di studio tenuto interamente in lingua inglese. In tal caso i candidati italiani e comunitari dovranno dichiararlo nel portale di preiscrizione. I cittadini extracomunitari dovranno caricare nel portale copia del diploma e eventuale documentazione aggiuntiva da cui si evinca la lingua di insegnamento relativa al titolo straniero. I candidati comprovano le loro competenze linguistiche nel portale di preiscrizione (nelle sezioni "upload dei certificati di lingua" e/o "iscritti agli esami di lingua") dopo aver compilato il modulo di preiscrizione nella sezione "crea/gestisci candidature".

I candidati dovranno allegare alla candidatura la seguente documentazione completa, a pena di esclusione dalla procedura di selezione:

- a) **diploma di laurea magistrale/distinta esami** con media dei voti: nel caso di una laurea magistrale conseguita in un'università italiana, i certificati **devono** essere sostituiti da un'autodichiarazione o da un supplemento al diploma.
- b) **certificato linguistico** per la lingua inglese: se i certificati sono stati rilasciati da enti pubblici italiani, è necessario caricare un'autodichiarazione nel portale. Se i certificati sono stati emessi da enti esteri, vanno caricati nel portale i relativi certificati.
- c) **curriculum vitae**
- d) due recenti **lettere di referenze** da parte di professori attuali o ex professori, supervisor di tesi, o co-autori di articoli professionali pubblicati in riviste di management peer-reviewed rispettabili o da parte di datori di lavoro che si riferiscono specificamente ed esplicitamente alla candidatura a questo dottorato.
- e) una **proposta di ricerca** in inglese (formato pdf, **max. 1.200 parole** più bibliografia, tabelle, grafici, se applicabile) che sia scientificamente rigorosa, identifichi il particolare interesse di ricerca del candidato ed evidenzi le possibili domande di ricerca nonché gli approcci concettuali e metodologici. Gli interessi di ricerca espressi nella proposta devono essere compatibili con le priorità di ricerca della Facoltà e tenere conto della disponibilità di supervisor nell'area di ricerca proposta. Una candidatura parallela nell'ambito del programma di dottorato in Management non è indice di un interesse di ricerca specifico. Se i criteri formali, specialmente il limite massimo di parole, non vengono rispettati, il candidato sarà escluso dal procedimento.
- f) Pagamento del contributo di **iscrizione alla prova di selezione**.

Tutti i documenti devono essere presentati in inglese (comprese le copie dei certificati ufficiali se redatti in lingue diverse dall'inglese, tedesco o italiano), a pena di esclusione dalla procedura di valutazione senza ulteriori consultazioni.

Altri documenti/qualifiche (raccomandato se pertinenti)

Lista delle pubblicazioni se pertinenti; preferibilmente con i rispettivi link per accedere al testo completo, se disponibile. Certificati/attestati di corsi o riconoscimenti o prestazioni particolari rilevanti ai fini dell'ammissione al programma di dottorato.

PROCEDURA DI SELEZIONE

La procedura di selezione avviene in due fasi:

Fase 1: Valutazione della qualifica e dell'idoneità scientifica dei candidati sulla base di documenti scritti (titolo) (max. 70 punti).

La Commissione esamina e valuta i seguenti elementi:

- a) il **voto finale** o media degli esami sostenuti nell'ambito della laurea specialistica/magistrale (nel caso di studenti non ancora in possesso del titolo) viene valutato tra 3 e 5 punti e moltiplicato per la qualità della/e università o delle facoltà/Business School (utilizzando sistemi di classificazione internazionali riconosciuti) che rilasciano i diplomi (max. 4 punti; totale max. 20 punti).
- b) **Affinità della formazione** e delle qualifiche precedenti al contenuto della materia del dottorato in Management, cioè vicinanza scientifica (max. 25 punti in totale)
- c) **Quantità e qualità delle pubblicazioni scientifiche e/o delle esperienze di lavoro** legate alla ricerca (saranno prese in considerazione solo quelle con una chiara affinità con il

contenuto della materia del dottorato in Management), se ciò rappresenta un valore aggiunto per il programma di dottorato e l'area di ricerca desiderata (max. 2,5 punti in totale).

- d) **Valutazione completa del curriculum vitae e delle lettere di raccomandazione.** Se il candidato è in possesso di un test GMAT o GRE con un risultato molto buono (non più vecchio di cinque anni), questo avrà un effetto positivo sulla valutazione. (max. 7,5 punti).

I candidati che non raggiungono una soglia di **35 punti** (su 55 punti) nella valutazione dei criteri da a) a d) vengono dichiarati **non idonei già in questa fase** e la loro dichiarazione di ricerca non viene valutata.

- e) **Valutazione della dichiarazione di ricerca** da parte di supervisor designati o potenziali e/o altri esperti nel campo della ricerca (max. 15 punti).

Saranno ammessi e invitati al colloquio esclusivamente i candidati che nella valutazione dei criteri da a) ad e) avranno raggiunto un punteggio pari a **almeno 45/70 punti**, di cui **almeno 10 punti per la valutazione della dichiarazione di ricerca** di cui alla lettera e).

Fase 2: Colloqui personali (massimo 30 punti)

L'ulteriore valutazione delle qualifiche dei candidati e della loro idoneità alla ricerca avviene sulla base di un colloquio (esame orale) (max. 30 punti).

Durante il colloquio, la commissione di selezione valuterà in particolare i seguenti elementi:

- la preparazione, la formazione e l'idoneità specifica del candidato alla ricerca accademica nel campo del Management presso la Facoltà di Economia;
- la capacità del candidato di presentare in modo convincente in lingua inglese il suo interesse e le sue ambizioni di ricerca nonché le proprie competenze e capacità.

Risultati

I candidati sono considerati idonei se ottengono almeno 20 dei 30 punti per il colloquio (esame orale) e un totale di 65/100 punti.

In base alla procedura di valutazione sopra descritta, la commissione giudicatrice redige una graduatoria dei candidati idonei all'ammissione al dottorato di ricerca e alle borse di studio previste in base al punteggio ottenuto.

A parità di punteggio, il candidato più giovane (età) ha la priorità.

La graduatoria dei vincitori sarà pubblicata all'albo digitale e sul sito web della Libera Università di Bolzano **entro il 5 agosto 2022**.

Commissione di selezione

La commissione di selezione è composta dai seguenti membri: Prof. Michael Nippa (Presidente), Prof. Marjaana Gunkel, Prof. Linda Osti, Prof. Paolo Perego, Prof. Günter Schamel, Prof. Serena Volo.

Membro supplente: Prof. Ivo De Gennaro

Per le candidature ricevute che riguardano specificamente la posizione finanziata dal Raiffeisenverband Südtirol - Raiffeisen Mutualitätsfonds AG (RMF), il Dr. Peter Agstner e la Dott.ssa Maddalena Bonamini saranno chiamati come membri aggiuntivi con voto consultivo.

Data esami/ colloquio personale:

Descrizione	Data	Indirizzo (se in presenza, altrimenti in modalità telematica)
Interviste preferibilmente di persona e solo in casi individuali giustificati online	18 o 19 luglio 2022 (non potrà essere fissata una data alternativa)	In aula E 410, Piazza Università 1, 39100 Bolzano oppure via Microsoft TEAMS

Posti di studio e borse:

Massimo dei posti assegnati con borsa di studio di unibz	4
*Massimo dei posti assegnati finanziati con altra tipologia di borsa	1
Massimo dei posti assegnati senza borsa di studio di unibz	1
Massimo dei posti assegnati per l'anno accademico 2022/23	6

*Borse a tema vincolato:		
Tema	Numero	Finanziatore esterno
"La mutualità nel mondo del credito cooperativo: Effetti dei diversi modelli di governance sulle relazioni con i clienti e sullo sviluppo economico del territorio di riferimento". Sono richieste competenze linguistiche (livello C1) in inglese, tedesco e italiano	1	Raiffeisenverband Südtirol – Raiffeisen Mutualitätsfonds AG (RMF)

BORSE DI STUDIO FINANZIATE DA SOGGETTI ESTERNI*

In caso di richiesta di una borsa di studio finanziata da fondi esterni, il candidato deve presentare una dichiarazione di ricerca specifica per l'argomento (vedi sopra) e dichiarare esplicitamente il proprio interesse per questa borsa di studio finanziata da fondi esterni nel luogo appropriato. Si sottolinea che la realizzazione di questa ricerca richiede competenze linguistiche in inglese, tedesco e italiano. Per questa borsa di studio potrà essere stilata una graduatoria separata.

Solo i candidati che soddisfano i criteri generali di idoneità nel processo di selezione per l'ammissione al dottorato possono essere inseriti nelle graduatorie.